

Piano di sviluppo DiSea 2018-2022 – Progetto MIUR
Dipartimenti di Eccellenza (max 40.000 caratteri complessivi
suddivisi, senza limiti, in 9 quadri; scadenza: 10 ottobre 2017)

Gruppo di Progetto: Ludovico Marinò, Marco
Breschi, Lucia Giovanelli, Marco Vannini,
Francesco Morandi.

Responsabile scientifico: Marco Breschi

Supporto di Ateneo: Dr Attilio Sequi

Hanno inoltre collaborato: Katia Corsi, Danilo
Delpini, Andrea Carosi, Antonio Usai, Carlo
Ibba, Angelo Antoci, Paolo Russu

QUADRO D.1

D.1 Stato dell'arte del Dipartimento

Il quadro contiene le informazioni relative alla situazione iniziale in cui si trova il Dipartimento. E' possibile riportare all'interno della scheda:

- descrizione di **elementi distintivi**, ulteriori rispetto all'ISPD, relativi alle **strategie di ricerca** del Dipartimento;
 - descrizione dei **punti di forza**, anche attraverso la descrizione dei **risultati della ricerca di maggior valenza accademica e impatto**, ivi incluso quello socio-economico, ottenuti dal Dipartimento; presenza di **ricercatori di riconosciuto profilo internazionale** nel loro campo; di risorse strumentali già a disposizione e di eventuali **finanziamenti competitivi/peer-reviewed ottenuti** (ad es. ERC, progetti MIUR, ecc...).
- Individuazione di **aspetti critici** da superare con la realizzazione del programma.

Domini ERC

- **Administration and Management** (SH1_10; SH1_4): programmazione, bilancio e valutazione in ambito pubblico; performance management; health management; financial accounting, corporate finance; consumer behaviour, service marketing; innovazione tecnologica e nuovi modelli organizzativi;
- **Economics** (SH1_1; SH1_13; SH2_9): frizioni di mercato e politiche economiche di stabilizzazione e di crescita; analisi economica del comportamento illegale, dei reati e della giustizia; sostenibilità ambientale, economica e sociale di attività produttive e ricreative (come turismo, sport, etc.); stili di vita e di consumo;
- **Economic and political geography** (H2_11): impatti territoriali nelle politiche europee di coesione; capitale territoriale e competitività spaziale, GIS e tecnologie *smart* per analisi spaziali;
- **Law** (SH2_4): equità e giustizia nelle regole di mercato; turismo trasporti e infrastrutture; enti societari e non a partecipazione pubblica;
- **Statistics and Mathematical Studies** (SH3_8; SH3_9 PE1_21): costruzione e analisi longitudinale di basi dati individuali sulla qualità della salute; modelli dinamici e statistici per l'analisi del capitale sociale e dei divari economici regionali.

Progetti finanziati

- 3 progetti Europei (Advanced Grant ERC 2012 p.i. Prof. Francesco Lippi, HORIZON2020 p.i. Prof.ssa Lucia Pozzi e LIFE+2020 co-i Prof. Marco Vannini)
- 6 progetti PRIN
- 18 progetti Regionali L.R. 7/07 e L.R. 15/2010 (cfr. <https://www.disea.uniss.it>).

Iniziative a sostegno della ricerca

- piano di sviluppo al fine di attivare o rinnovare, con fondi propri, assegni di ricerca aventi ad oggetto principalmente tematiche inerenti all'ambiente, all'economia regionale, alla sostenibilità ed al turismo. Attualmente operano 14 assegnisti di ricerca, di cui 11 interamente finanziati da Disea, a cui si aggiungono 4 borsisti;
- sostegno con fondi propri dell'attività di ricerca dei giovani ricercatori;
- sistema di incentivi a valere su fondi di ricerca per i docenti che eccedono 120 h di didattica;
- sistema di autovalutazione della ricerca e stanziamento di appositi fondi di premialità a supporto della ricerca stessa;
- DiSea ha inoltre interamente finanziato n. 5 posizioni di RTD tipo a), cofinanziato o rinnovato integralmente con risorse proprie n. 5 posizioni RTD tipo a) e provveduto all'accantonamento di risorse per l'eventuale proroga di ulteriori 2 posizioni;

Attività ulteriori rispetto all'offerta formativa curriculare:

- i programmi di insegnamento post-graduate tra cui in particolare il Master di II livello in Direzione di Strutture Sanitarie – MADISS (giunto alla 5a edizione);
- il Dottorato di Ricerca in Scienze economiche ed aziendali, in Consorzio con il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università di Cagliari;
- il Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche in partnership con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Ateneo;
- la convenzione con la ASL n. 1 di Sassari (2013-2016) per attività di ricerca e finanziamento complessivo di n. 17 annualità per borse di studio destinate a giovani laureati sul tema “Sviluppo di strumenti di *governance* aziendale per le ASL”.

Punti di forza

- consolidati rapporti di *partnership* con attori territoriali (RAS, Comune di Sassari e di Olbia, Azienda Sanitaria di Sassari ed AOU, Ordini professionali, Fondazione di Sardegna, Parco Nazionale dell'Asinara);
- due linee stabili di finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) e del Comune di Olbia destinate al sostegno della didattica e della ricerca con particolare riferimento alle tematiche economiche, manageriali, territoriali, sociali e giuridiche connesse al **turismo**;
- articolato network di collegamenti internazionali, rafforzato dai programmi visiting professor Erasmus (dal 2012 ad oggi DiSea ha ospitato 20 long term visiting e 28 short term);
- capacità organizzativa di prestigiosi eventi scientifici, tra i quali si segnalano in particolare il Workshop IBEO - Institutions, Individual Behavior and Economic Outcomes (giunto all'ottava edizione).

Punti di debolezza

- inadeguatezza delle infrastrutture per la didattica (aule, attrezzature, impianti tecnologici, laboratori etc.) e per la ricerca (assenza di laboratori avanzati per l'analisi dei dati, studi docenti insufficienti e dispersi in edifici diversi, connettività parziale);
- limitata integrazione delle attività di ricerca nell'ambito dei settori ERC;
- limitati insegnamenti in lingua inglese con ricadute negative sul processo di internazionalizzazione;
- limitata attrattività extra regionale associata ad una significativa (ed in parte fisiologica) mobilità in uscita;
- dimensione e composizione del PTA insufficiente rispetto al complesso delle attività didattiche e di ricerca e di assicurazione della qualità;
- carico didattico dei docenti in molti casi superiore agli obblighi di legge.

QUADRO D.2 - Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

Il quadro contiene la presentazione e motivazione degli obiettivi del programma, individuando il percorso di crescita e di posizionamento atteso nel contesto nazionale e internazionale. E' possibile riportare all'interno della scheda:

- contributo allo sviluppo delle aree scientifiche di riferimento, alla crescita delle conoscenze e, dove rilevante, all'impatto socio-economico;
- Indicazione, laddove ritenuto pertinente, di benchmark di riferimento nel panorama nazionale o internazionale.

Il tema

Facendo leva sui principali assets della ricerca e sull'importanza dell'integrazione scientifica, ed in coerenza con le politiche di sviluppo regionali, DiSea ha scelto di incentrare il Programma sul tema del **benessere equo, della qualità della vita e della crescita sostenibile**, con l'obiettivo di specializzarsi nella definizione e sperimentazione di strumenti evoluti di analisi ed interpretazione predittiva di dati e performance.

Tra le 12 dimensioni del BES (Istat, Rapporto BES 2016) particolare centralità assumono infatti la salute, la qualità dell'ambiente, le relazioni sociali, il paesaggio ed il patrimonio culturale, la qualità dei servizi, l'istruzione, temi sui cui convergono le competenze di ricerca del DiSea, ma che ad oggi sono stati esplorati con analisi settoriali che ne hanno solo

Percorsi di crescita

- **D.2.a** Contribuire alla crescita delle conoscenze delle aree scientifiche e migliorare la collocazione editoriale della produzione con particolare riguardo all'Area 13, indirizzando la ricerca verso i temi del Programma ritenuti innovativi, di elevato interesse scientifico internazionale e coerenti con gli assets strategici del DiSea.
- **D.2.b** Valorizzare, internazionalizzare ed ampliare l'offerta formativa con focus sui temi centrali del Programma, al fine di diffondere abilità e competenze specialistiche nell'ambito dei profili professionali emergenti della rivoluzione industriale 4.0 e, al contempo, accrescere e migliorare qualitativamente la domanda in ingresso, superando i confini regionali e nazionali.
- **D.2.c** Aumentare gli impatti sociali ed economici, sviluppando le attività di terza missione correlate alla diffusione sul territorio delle conoscenze e dei risultati della ricerca, anche attraverso la creazione di una **piattaforma (sul modello Digital Hub)** che, integrando le competenze di ricercatori dell'Ateneo presenti in altri dipartimenti, favorisca la creazione di un qualificato network internazionale sul tema.

D.2.a – Risultati attesi

- confermare la presenza nel primo quartile del ranking di Area 13 dei piccoli dipartimenti, puntando ad entrare nel primo decile;
- passare al primo quartile del ranking complessivo di Area 13;
- portare la produzione di articoli su riviste di fascia A secondo GEV13 ad un livello medio annuo di almeno 10, e di riviste classe A o B ad un livello non inferiore a 20;
- raggiungere per tutte le aree un valore di I almeno pari a 0,7;
- raggiungere una produzione media di articoli in riviste classe A ASN, per ciascun ricercatore, pari ad almeno 3 per quadriennio;
- ridurre la variabilità dei risultati tra gli SSD polarizzandoli verso l'eccellenza attraverso l'azzeramento dei prodotti limitati e non valutabili e la riduzione della percentuale di prodotti accettabili/discreti al di sotto del 20%;
- migliorare la qualità del reclutamento portando il voto medio dei reclutati DiSea sopra la media nazionale delle rispettive aree;
- aumentare il numero di progetti di ricerca finanziati e l'importo complessivo dei finanziamenti nonché il numero di progetti presentati e finanziati con ruolo di coordinatore;

D.2.b – Risultati attesi

- promuovere l'iscrizione di studenti stranieri;
- aumentare il numero di studenti che svolgono esperienze all'estero, attraverso stage e double degree;
- contenere la mobilità studentesca in uscita verso altre Università;
- aumentare il tasso di impiego (almeno al 50%) dei laureati magistrali ad un anno dalla laurea che, alla luce dei dati Alma Laurea, risulta comparativamente critico;
- innalzare la retribuzione media ad un anno dalla laurea

D.2.c – Risultati attesi

- creare, aggiornare banche dati e formulare analisi innovative da rendere disponibili per sviluppare modelli predittivi di supporto alle politiche degli attori sociali;
- monitorare gli indicatori BES e gli indicatori di performance ETIS UE 2013;
- elaborare e presentare alla comunità scientifica ed agli stakeholder rapporti periodici;
- contribuire all'aumento di amministrazioni locali che adottano gli indicatori BES;
- promuovere attività di formazione avanzata e formazione continua (ECM) sul tema indicato (anche con moduli MOOC).

QUADRO D.3 - Strategie complessive di sviluppo del progetto

Il quadro contiene l'illustrazione delle strategie per raggiungere gli obiettivi con l'uso sia delle risorse esistenti che di quelle da acquisire, soprattutto con l'impiego delle risorse provenienti dal riconoscimento come Dipartimento di Eccellenza. E' possibile riportare all'interno della scheda:

- identificazione delle risorse esistenti su cui puntare e/o riallocazione delle risorse disponibili, già in possesso del Dipartimento;
- reperimento e utilizzo di risorse aggiuntive da destinare al programma (ad esempio donazioni, anche in natura, cofinanziamento aggiuntivo dall'università anche mettendo a disposizione risorse infrastrutturali, finanziamenti da programmi pubblici nazionali/regionali ed Europei) distinguendo tra quelle già disponibili e certe da quelle che il Dipartimento si impegna a reperire nel corso del progetto;
- strategie per l'attrazione di talenti, anche dall'estero;
- governo del processo di realizzazione del progetto nel dipartimento (pianificazione, monitoraggio e condivisione interna degli obiettivi);
- strategie di sviluppo e/o rafforzamento interno/esterno all'università (collaborazioni, integrazioni etc).

D.3.a Risorse aggiuntive in possesso del DiSea e correlate azioni

- Disea conferirà **fondi propri disponibili in forma di cofinanziamento al Programma.**
- In particolare, tali risorse saranno utilizzate per cofinanziare 4 posizioni di RU tipo a (3+2 anni), al fine di contribuire al sostegno della ricerca e della nuova offerta formativa, di favorire l'attrazione di talenti, di ridurre il carico didattico dei docenti strutturati;
- 1 risorsa TA a tempo determinato per l'intero quinquennio;
- infine una quota del cofinanziamento sarà destinata allo sviluppo delle attività della piattaforma, in particolare per l'ampliamento di banche dati dedicate (e.g., Orbis di Bureau Van Dijk, CRSP/Compustat, Bloomberg, etc.) e di software necessario per approcci modellistici avanzati.

D.3.b Risorse aggiuntive che DiSea si impegna a reperire e correlate azioni

- assegnazioni finanziarie annuali da parte della RAS attraverso cui si prevede di poter reperire per il finanziamento di attività sinergiche con il Programma, risorse aggiuntive annuali stimate in euro 100.0000/anno (L.R. 11/04/2016, n. 5, del 16/12/2015, prot. n. 31321);
- Assegnazioni per il sostegno finanziario ed infrastrutturale da parte del Comune di Olbia in qualità di partner istituzionale
- una quota del fondo di Dipartimento per la ricerca alimentato dalle politiche di prelievo e accantonamento esistenti, in misura stimata pari ad euro 25.000/anno;
- una quota proveniente dai trasferimenti di Ateneo stimata in 20.000/anno
- Tali risorse aggiuntive costituiranno una importante base anche per la sostenibilità futura del Programma (vedi quadro D.9)

D.3.c Utilizzo risorse del Budget MIUR

Dipartimenti di eccellenza ed azioni correlate

Reclutamento del personale

- All'interno delle tre opzioni per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, DiSea opta per la combinazione 1 PA e 2 RTD b, ritenuta la più favorevole per assicurare il ricambio generazionale, l'abbassamento dell'età media dei docenti, la stabilizzazione dell'offerta formativa ed il miglioramento della qualità della ricerca attraverso un processo di selezione ispirato agli standard internazionali. Circa il 90% delle risorse per il reclutamento del personale sono dunque destinate all'assunzione stabile di giovani ricercatori/ricercatrici e la conseguente acquisizione di competenze esterne al Dipartimento. Tale scelta è complementare all'utilizzo delle risorse proprie che il DiSea andrà a destinare al cofinanziamento di personale ricercatore a tempo determinato (vedi punto D3.a).
- Le risorse residue (10,9%) destinabili al reclutamento saranno investite, in combinazione con le risorse proprie del DiSea, per personale a tempo determinato, in particolare:
 - 4 RU tipo a per il quinquennio 2018-2022.
 - 1 PT, livello D per il quinquennio 2018-2022, a supporto delle attività didattiche e di ricerca connesse al Programma;

Premialità (tot. 100.000 €)

- In base alle normative ed ai regolamenti vigenti Disea intende destinare 20.000 euro all'anno ad un fondo di premialità di Ateno per il personale docente e TA più direttamente coinvolto nel programma.

Infrastrutture (tot. 430.000 €)

- € 60.000 alla realizzazione di un laboratorio (attrezzature, arredi, postazioni, ecc.) avanzato per l'analisi dei big data, la raccolta di dati survey e/o comportamentali, la costruzione e somministrazione di questionari, la rilevazione di dati biometrici;
- € 135.000 all'adattamento di locali disponibili all'interno dell'Ateneo per dotare il DiSea di un'aula informatica, da equipaggiare con almeno 45-50 postazioni con accesso a Internet;
- € 35.000 per la realizzazione di una aula modulare di 35/40 posti attrezzata per i laboratori delle lauree magistrali, anche con modalità a distanza;
- **€ 40.000/anno per un tot. di 200.00 € per cofinanziare** (vedi punto D.3.a) l'acquisizione e il rinnovo di banche dati.

Attività didattica di elevata qualificazione

- € 25.000/anno per iniziative a favore di outcoming/incoming di scholars e del PT a supporto della didattica internazionale;
- € 35.000 reaserch grant nuovi ricercatori
- **€ 100.000/anno per 2** incarichi all'anno di insegnamento/visiting professor (long term 5-6 mesi) nella fase di start up (2018-2020) per reclutare docenti di elevata qualificazione a livello internazionale sulle tematiche del programma, favorire l'attrazione di talenti e rafforzare i networks scientifici;
- **€ 30000/anno per 3** incarichi di insegnamento all'anno (short term da 1 a 2 mesi) sulle tematiche del programma per il periodo 2018-2022;
- **€ 25.000/anno per 1** assegno di ricerca all'anno su specifici progetti di ricerca e formazione da affidare a giovani dottori/dottoresse di ricerca;
- **€ 25.000/anno per** organizzazione convegni, workshop e attività di terza missione;
- **€ 5.000/anno per** azioni di comunicazione e promozione dell'attività di ricerca e di formazione del DiSea e creazione di un portale web sulle attività del Programma;
- € 20.000/anno ad interventi per studenti (borse, certificazioni conoscenze linguistiche e informatiche, ecc.);
- **€ 7.500/anno per** materiale didattico, pubblicazioni, revisioni linguistica

Governo del processo di realizzazione del progetto nel Dipartimento (pianificazione, monitoraggio e condivisione interna degli obiettivi)

L'assetto di governance nella fase attuativa prevede la costituzione di un Comitato Esecutivo (CE) e di un Comitato di Indirizzo (CI).

Il CE è presieduto dal referente del Programma e composto da:

- 1 responsabile delle attività scientifiche connesse alla piattaforma digitale;
- 1 responsabile dei rapporti con le istituzioni (pubbliche e private) legati alla terza missione;
- 1 responsabile per l'internazionalizzazione;
- Il responsabile amministrativo;
- Il manager didattico.

Il Comitato di Indirizzo

- Il CI è composto dal Referente del Programma, dal Direttore DiSea, da 2 rappresentanti dei partner istituzionali più direttamente coinvolti nella realizzazione e da 2 esperti di alto profilo scientifico da individuare nel panorama nazionale ed internazionale. Il CI avrà compiti consultivi finalizzati all'individuazione delle attività funzionali all'aumento degli impatti sociali ed economici.

QUADRO D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione

- Istituzione di un corso di LM internazionale sulle tematiche centrali del Programma
- implementazione del processo di internazionalizzazione nell'ambito della LM 56 In Economia - Curriculum in Sviluppo Regionale al fine di consentire agli studenti il conseguimento di Double Degree con qualificate Università straniere;

QUADRO D.9 - Strategie per la sostenibilità del progetto (oltre il quinquennio)

- contributo con risorse proprie a fronte delle linee di finanziamento ordinarie rinnovabili e dall'accantonamento di risorse aggiuntive che il Disea si impegna a reperire nel quinquennio;
- trasferimenti dell'Ateneo sempre più correlati alla qualità della didattica e della ricerca;
- incremento finanziamenti su bandi competitivi
- proventi che deriveranno dalla crescita delle attività conto terzi (studi, modelli e monitoraggi per amministrazioni pubbliche sui temi del Programma)
- **proventi derivanti dai Master attivati e dalla formazione continua (formazione specialistica ECM e non);**
- cessione dei database per uso esterno previo pagamento di royalties sul modello The Quarterly Journal of Economics (Dataverse);
- trasferimenti da fondo DiSea per la ricerca;